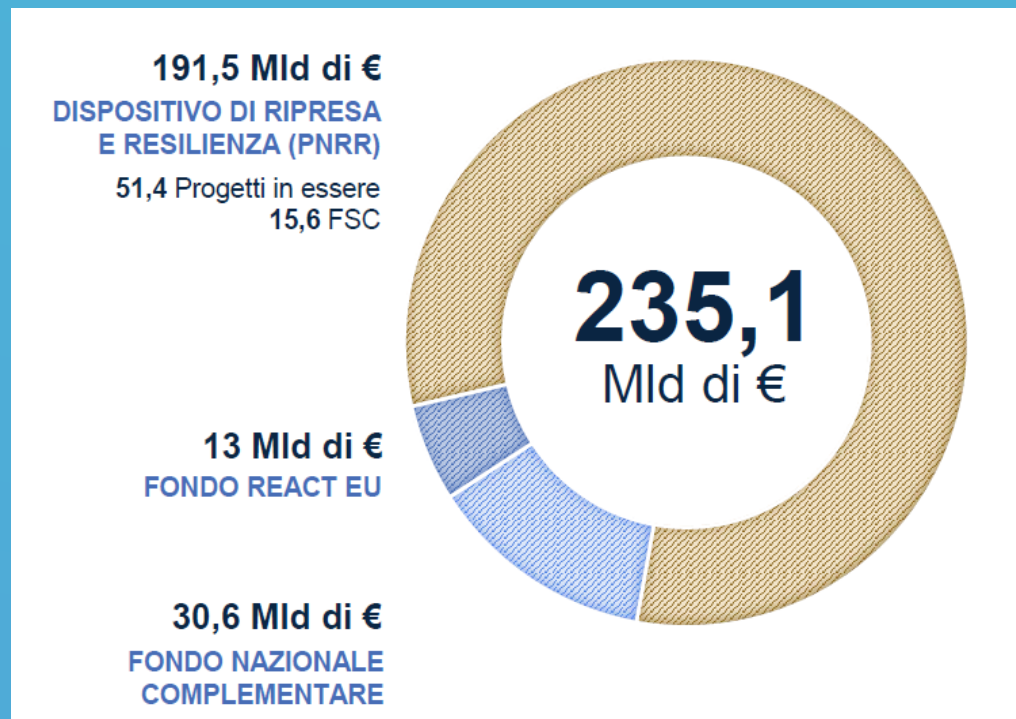


I COMUNI E LE CITTÀ NEL PNRR: LE RISORSE E LE SFIDE



PNRR: ALCUNE RIFORME DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI



FEDERALISMO FISCALE

completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di **migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali** tra i diversi livelli di governo, **assegnare le risorse** alle amministrazioni subnazionali sulla base di criteri oggettivi e **incentivare un uso efficiente delle risorse** medesime (RSO, Province, Città metropolitane)



RIDUZIONE TEMPI DI PAGAMENTO DELLA PA

Si prevede **entro la fine del 2023** che i) le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale paghino entro il termine di 30 giorni e ii) le autorità sanitarie regionali entro il termine di 60 giorni. Affinché la soluzione al problema dei ritardi di pagamento sia strutturale, la riforma è intesa altresì a garantire che **nel 2024** i) le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale continuino a pagare entro il termine di 30 giorni e ii) le autorità sanitarie regionali entro il termine di 60 giorni.



APPALTI PUBBLICI

Mira alla semplificazione, al riordino e allo sviluppo dell'e-Procurement per **ridurre i tempi tra pubblicazione del bando e aggiudicazione** a in media **100 giorni** entro il 2023 e ridurre i tempi tra aggiudicazione dell'appalto e realizzazione dell'infrastruttura del 15% entro il 2023.

PNRR: TRAGUARDI & OBIETTIVI – Implicazioni per gli Enti Territoriali



Al momento della **richiesta di finanziamento** (e della richiesta del CUP), oltre al costo del progetto va indicato quanto si prevede di realizzare secondo la stessa metrica del target, per es.:

- numero di km costruiti
- numero di beneficiari di borse di studio (per sesso)
- metri quadri di spazi efficientati
- numero di nuovi posti disponibili in asilo nido
- etc.



La **tempistica dell'attuazione** è nella maggior parte dei casi dettata dalle milestones della misura, che si configurano come per es.:

- aggiudicazione di tutti i contratti pubblici
- completamento di una percentuale del totale dei progetti
- etc.



Milestone e target sono oggetti complessi, non si limitano alla verifica di una tappa procedurale compiuta o alla misurazione di una realizzazione fisica, ma prevedono diversi **requisiti** che condizionano i criteri di selezione degli interventi:

- sulle caratteristiche delle opere o dei beneficiari
- sulla localizzazione degli interventi
- sul DNSH
- sul tagging climatico/digitale
- etc.

FOCUS: NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO

Tutte le misure del PNRR devono soddisfare il principio di “**non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali**” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.



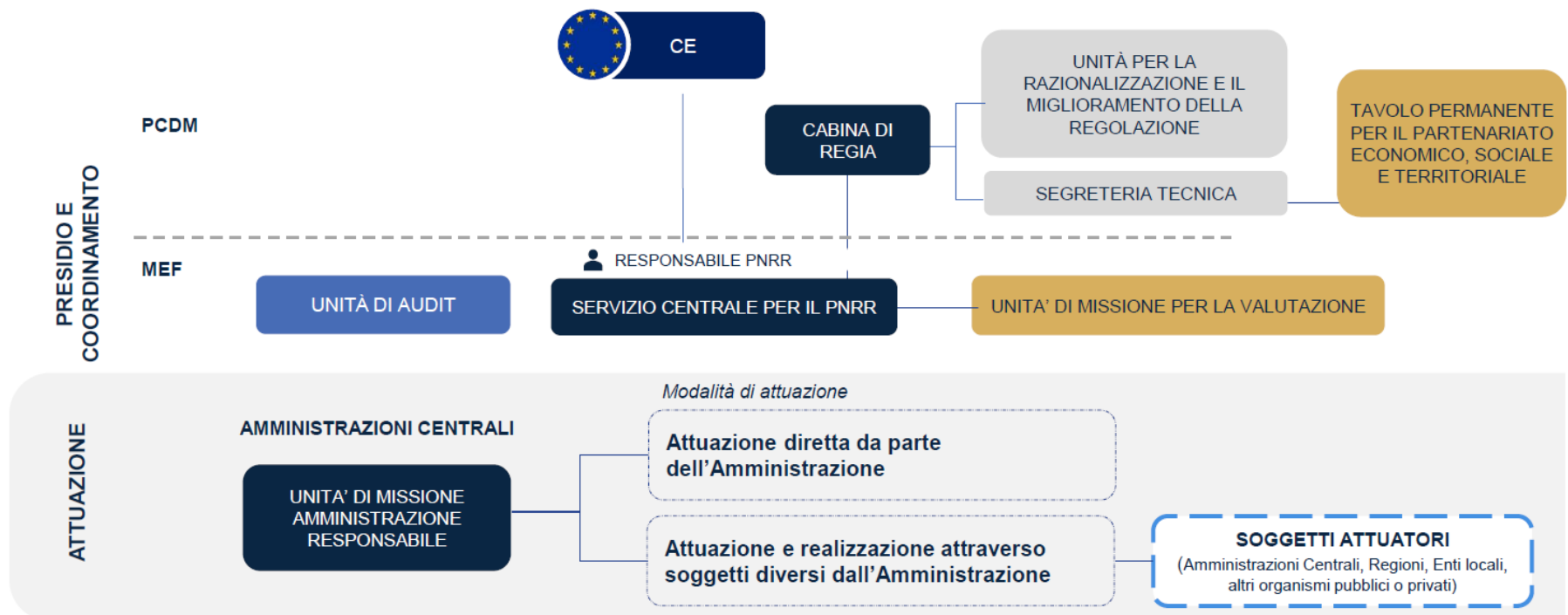
- **Nella fase di predisposizione**, la conformità DNSH è illustrata per ogni singola misura tramite delle schede di auto-valutazione standardizzate.
- **Nella fase attuativa**, è necessario dimostrare che il DNSH è effettivamente rispettato in sede, sia di rendicontazione, sia di verifica e controllo della spesa.

Per assicurare il DSNH, le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR:

- Indirizzano, a monte del processo, gli **interventi** in maniera che essi siano **conformi** inserendo gli opportuni richiami e indicazioni specifiche nell'ambito degli atti programmatici di propria competenza, tramite per esempio l'adozione di liste di esclusione e/o criteri di selezione utili negli avvisi per il finanziamento di progetti;
- Adottano **criteri conformi nelle gare di appalto** per assicurare una progettazione e realizzazione adeguata;
- Raccolgono le informazioni necessarie per la rendicontazione di ogni singola milestone e target il rispetto; delle condizioni collegate al principio del DSNH e la documentazione necessaria per eventuali controlli.

PNRR: MODELLO ORGANIZZATIVO

Al fine di garantire l'efficace attuazione del PNRR e il conseguimento di Traguardi e Obiettivi, con la **Legge n. 108 del 29 luglio 2021** (ex Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021), è stato definito un modello Organizzativo articolato su **2 livelli di gestione** (presidio e coordinamento, attuazione delle misure) che favorirà le interlocuzioni con la CE in tutte le fasi di **attuazione, controllo e rendicontazione** conseguenti al pieno conseguimento di Traguardi e Obiettivi.



GOVERNANCE PNRR – PRESIDIO E COORDINAMENTO



Cabina di Regia

Istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, è designata ad **analizzare l'avanzamento del Piano e i progressi compiuti** (traguardi e obiettivi) e a **confrontarsi con il partenariato territoriale, economico e sociale** mediante il **Tavolo permanente**.

Inoltre, **aggiorna periodicamente il PCM** sullo stato di avanzamento degli interventi del PNRR e propone l'eventuale attivazione dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 12 della L. 108/21 in caso di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti da parte dei Soggetti attuatori.



Tavolo Permanente Partenariato economico, sociale e territoriale

Esercita **funzioni consultive nelle materie e per le questioni connesse all'attuazione del PNRR e effettua segnalazioni alla Cabina di Regia e al Servizio centrale per il PNRR** in relazione ad ogni profilo ritenuto rilevante ai fini della realizzazione del Piano, al fine di favorire il superamento di circostanze ostative e agevolare l'efficace e celere attuazione degli interventi.



Servizio Centrale PNRR

Rappresenta il **punto di contatto nazionale** per l'attuazione del PNRR e si articola in sei uffici per la **gestione e attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, gestione del Fondo di Rotazione del NGEU-Italia e dei connessi flussi finanziari**. Coordina l'attuazione in Italia del PNRR supportando le Amministrazioni nelle relative attività. Cura i rapporti con le strutture di coordinamento PNRR delle singole Amministrazioni e con la cabina di regia del PNRR. Gestisce il portale del PNRR



Unità di Audit

Effettua le **verifiche di sistema, le verifiche delle operazioni e le verifiche delle performance** (traguardi & obiettivi). Inoltre, predispone un Piano d'indagine generale (Audit Planning Memorandum), che definisce gli obiettivi, l'estensione ed il cronoprogramma delle attività di controllo.



Unità di Missione per la Valutazione

Ha il compito di **accompagnare l'attuazione del Piano**: a) verificando la coerenza di indicatori, traguardi e obiettivi previsti dal PNRR; b) valutando il loro conseguimento per supportare il servizio centrale nel processo di rendicontazione alla CE. Inoltre, predispone i rapporti di valutazione sul conseguimento degli obiettivi del PNRR, contribuendo all'analisi della qualità dei dati del sistema di monitoraggio del Piano.

IL PNRR E GLI ENTI LOCALI

Le Amministrazioni territoriali **sono coinvolte nelle iniziative del PNRR** attraverso:



La titolarità di specifiche progettualità (attuatori/beneficiari), afferenti materie di competenza **istituzionale** e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale).



La partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione).

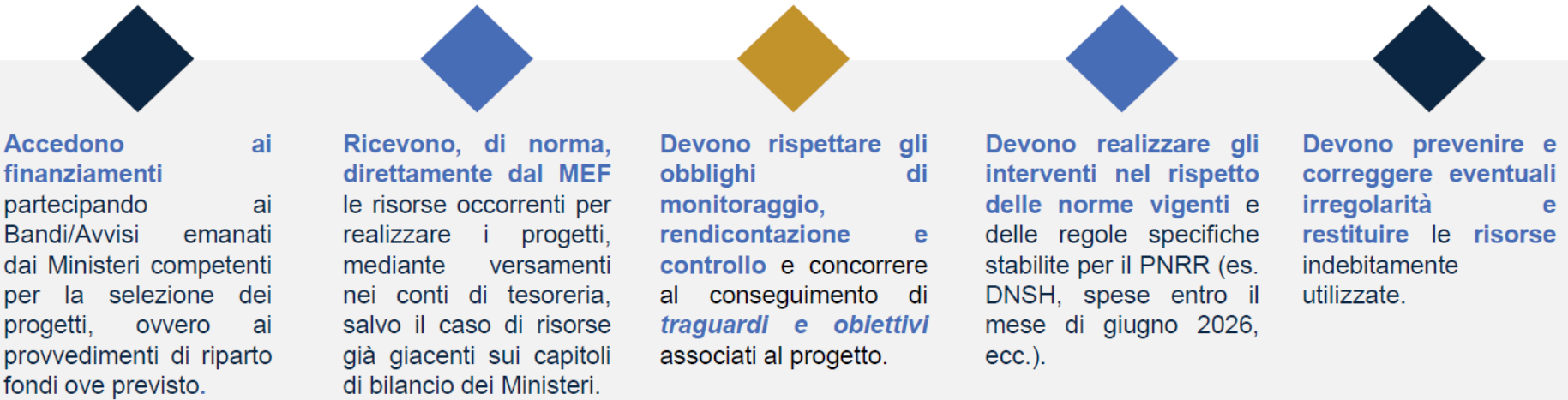


La localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è **demandata a livelli superiori** (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.).

SOGGETTI BENEFICIARI – ATTUATORI DIRETTI

Nel ruolo di **Soggetti attuatori/Beneficiari**, gli Enti Locali assumono la **responsabilità della gestione dei singoli Progetti**, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

In tal caso, gli Enti Locali:



DESTINATARI DI RISORSE FINALIZZATE



La partecipazione in qualità di destinatari di risorse per la realizzazione di progetti specifici che contribuiscono a perseguire obiettivi strategici definiti a livello di PNRR la cui responsabilità è in capo ad Amministrazioni centrali, avviene mediante la partecipazione alle specifiche procedure di chiamata (bandi/avvisi) attivate dai Ministeri responsabili.



Esempio: **Obiettivo per la messa in sicurezza dei Data Center delle PA e l'erogazione di servizi cloud.** Tale obiettivo si realizza attraverso l'assegnazione, da parte del MITD, di finanziamenti in favore di progetti di migrazione al cloud pubblico (Polo Strategico Nazionale - PSN) presentati da Pubbliche amministrazioni centrali e locali.

In questo caso, il titolare dell'iniziativa è il MITD. Gli Enti Locali che intendono migrare i propri data Center sul PSN riceveranno dal MITD un apposito finanziamento secondo le condizioni che saranno stabilite nel relativo bando/avviso pubblico.

INVESTIMENTI LOCALIZZATI SUL TERRITORIO



Gli Enti Locali sono destinatari di interventi del PNRR localizzati sui rispettivi territori.

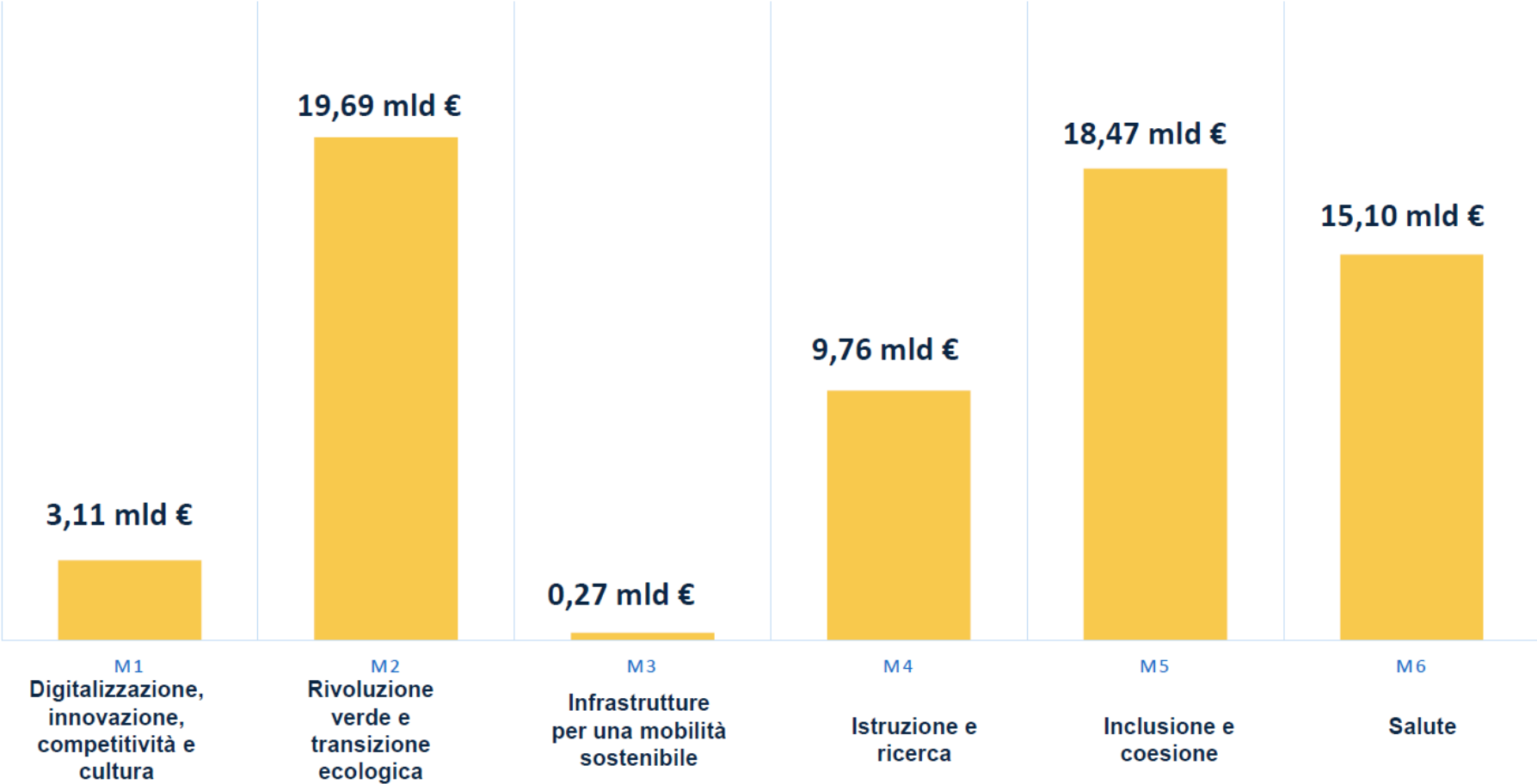
In questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori. In relazione al settore specifico di riferimento, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell'ambito di specifici tavoli di concertazione



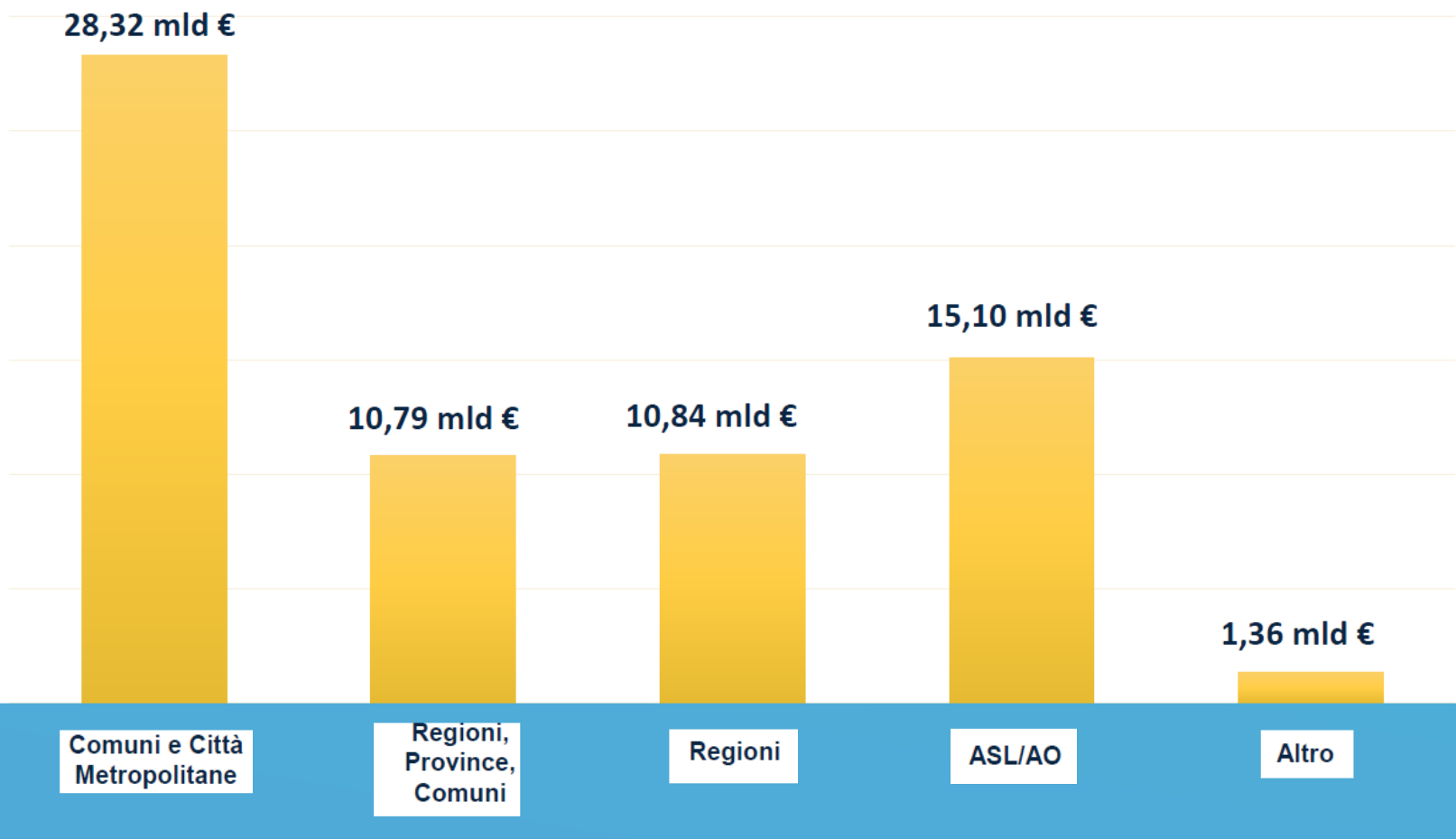
Esempio: Potenziamento della rete ferroviaria nazionale e relative interconnessioni con le linee di comunicazione territoriali.

In questo caso, il titolare dell'iniziativa è il MIMS e gli interventi sono realizzati da Rete Ferroviaria Italiana (RFI), sulla base di Accordi di Programma pluriennali. I benefici di tali interventi impattano direttamente sui territori e le popolazioni ivi residenti in termini di miglioramento dei servizi di trasporto.

STIMA RISORSE DESTINATE AGLI ENTI TERRITORIALI PER MISSIONE



STIMA RISORSE DESTINATE AGLI ENTI TERRITORIALI PER MISSIONE



RIPARTIZIONE DELLE RISORSE COMUNI E CITTA' – M1

MC	Intervento	Soggetti attuatori	Progetti in essere [mld€]	FSC [mld€]	Nuovi progetti [mld€]	Importo PNRR [mld€]
M1C3	2.1 - Attrattività dei borghi	Comuni < 5.000	-	0,820	-	0,820
M1C3	2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	Regioni e Comuni	-	-	0,600	0,600
M1C3	2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	Regioni, Comuni, altro	-	-	0,300	0,300

M1C1 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud e vari interventi digitalizzazione

Come già anticipato il titolare dell'iniziativa è il MITD. Gli Enti Locali che intendono migrare i propri data Center sul PSN riceveranno dal MITD un apposito finanziamento secondo le condizioni che saranno stabilite nel relativo bando/avviso pubblico.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE COMUNI E CITTA' – M2

MC	Intervento	Soggetti attuatori	Progetti in essere [mld€]	FSC [mld€]	Nuovi progetti [mld€]	Importo PNRR [mld€]
M2C1	1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	EGATO e Comuni (anche in forma associata)	-	1,000	0,500	1,500
M2C1	3.1 - Isole verdi	Comuni	-	-	0,200	0,200
M2C2	4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica	Regioni, Comuni e Città	0,200	-	0,400	0,600
M2C2	4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa	Regioni, Comuni e Città	1,400	1,500	0,700	3,600
M2C2	4.4.1 - Bus	Regioni, Comuni	0,500	-	1,915	2,415

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE COMUNI E CITTA' – M2

MC	Intervento	Soggetti attuatori	Progetti in essere [mld€]	FSC [mld€]	Nuovi progetti [mld€]	Importo PNRR [mld€]
M2C3	1.1 - Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	Comuni, Città e Province	-	0,200	0,600	0,800
M2C4	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Comuni	6,000	-	-	6,000
M2C4	3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	Città	0,030	-	0,300	0,330
M2C4	3.3 - Rinaturazione dell'area del Po	Regioni, Autorità Bacino e Enti locali	-	-	0,357	0,357

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE COMUNI E CITTA' – M4

MC	Intervento	Soggetti attuatori	Progetti in essere [mld€]	FSC [mld€]	Nuovi progetti [mld€]	Importo PNRR [mld€]
M4C1	1.1 - Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Comuni	1,600	1,000	2,000	4,600
M4C1	1.2 - Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	Comuni	-	0,600	0,360	0,960
M4C1	1.3 - Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	Comuni	-	-	0,300	0,300
M4C1	3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Comuni, Città e Province	3,400	-	0,500	3,900

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE COMUNI E CITTA' – M5

MC	Intervento	Soggetti attuatori	Progetti in essere [mld€]	FSC [mld€]	Nuovi progetti [mld€]	Importo PNRR [mld€]
M5C2	2.1 - Rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Comuni	2,800	0,500	-	3,300
M5C2	2.2 - Piani Urbani Integrati	Comuni e Città	-	-	2,494	2,494
M5C2	2.2 a) – Piani Urbani Integrati superamento insediamenti abusivi	Comuni	-	-	0,200	0,200
M5C2	2.2 a) – Piani Urbani Integrati Fondo dei Fondi	Cofin. Privati	-	-	0,272	0,272
M5C2	2.3 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA)	Regioni, Comuni, Città e Province	0,477	0,800	1,523	2,800

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE COMUNI E CITTA' – M5

MC	Intervento	Soggetti attuatori	Progetti in essere [mld€]	FSC [mld€]	Nuovi progetti [mld€]	Importo PNRR [mld€]
M5C2	3.1 - Sport e inclusione sociale	Comuni	-	-	0,700	0,700
M5C3	1.1.1 - Strategia nazionale per le aree interne	Comuni	0,225	0,400	0,100	0,725
M5C3	1.2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	Comuni, Città e Province	-	-	0,300	0,300
M5C3	1.4 - Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali	Regioni, Autorità Portuali, altri Enti locali	-	0,600	0,030	0,630